

TITOLO:

MODALITÀ B (B₁; B₂): Imbarco/sbarco dei passeggeri attraverso il pontile e, a piedi, attraverso il torrino

Codice del Documento	E-14 GEN04_F02
Tipo di Documento	Procedura operativa

REGISTRO REVISIONI

Revisione	Data	Sezione e Capitolo revisionati	Pagina	Descrizione sommaria della revisione
0	03/08/2017	-	-	Nuovo documento
1	25/06/2019	-	-	Procedura adeguata al nuovo template previsto dal MdA Appendice A-0-A01.
2	09/12/2019	3, 4	10-13	Procedura integrata con gate/stand D02/503; D05/505; D07/507.
3	12/01/2021	3, 4	10, 12	Annullamento procedura per gate/stand D02/503 e D05/505.
4	06/12/2021	1.1, 1.5, 2.5, 3.1, 3.5, 4.1, 4.5	5, 6, 9, 10, 11, 12, 13	Aggiunta Gate, rimosso Ente
5	20/02/2023	1.1, 1.3, 1.3.2, 2.3.2, 3.1, 3.2, 3.3.2, 4.1, 4.2, 4.3.2	4, 5, 6, 9, 10, 11, 12, 13	Incongruenza, aggiunte nuove piazzole modalità B ₂ da 301 a 313 (escluso 307), specifiche passeggeri con difficoltà imbarco/sbarco. Corretta ripetizione par 1.3
6	28/03/2023	3.1, 4.1, 4.2	10, 12, 13	Inserite per Modalità B ₂ piazzole 501 e 502
7	16/07/2024	3.2, 4.2	10, 11, 13, 14	Aggiornata supervisione imbarco/sbarco Q300

Tutte le modifiche e le parti inserite *ex novo* sono evidenziate con una barra laterale come quella che accompagna questa parte di testo.

Tutte le modifiche temporanee sono evidenziate con una doppia barra laterale rossa come quella che accompagna questa parte di testo e una evidenziazione in giallo.

Tutti i capitoli e i paragrafi inseriti *ex novo* sono evidenziati in grigio.

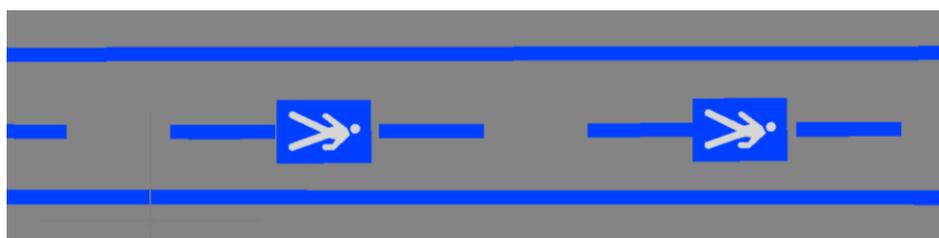
Sommario

1	Modalità B₁: IMBARCO	5
1.1	Gates e Stands abilitati	5
1.2	Personale dedicato da allocare	5
1.3	Misure di safety da implementare	5
1.3.1	Attività preliminari	5
1.3.2	Avvio procedura di imbarco	5
1.3.3	Conclusione della Procedura di imbarco	6
1.4	Limitazioni	6
1.5	Attività di controllo	6
1.6	Sottoscrizione dei contenuti	7
2	Modalità B₁: SBARCO	8
2.1	Stands e Gates abilitati	8
2.2	Personale dedicato da allocare	8
2.3	Misure di safety da implementare	8
2.3.1	Attività preliminari	8
2.3.2	Avvio procedura di sbarco	8
2.3.3	Conclusione Procedura di sbarco	9
2.4	Limitazioni	9
2.5	Attività di controllo	9
2.6	Sottoscrizione dei contenuti	9
3	Modalità B₂: IMBARCO	10
3.1	Gate e Stand abilitati	10
3.2	Personale dedicato da allocare	10
3.3	Misure di safety da implementare	11
3.3.1	Attività preliminari	11
3.3.2	Avvio procedura di imbarco	11

3.3.3	Conclusione della Procedura di imbarco	11
3.4	Limitazioni	12
3.5	Attività di controllo	12
3.6	Sottoscrizione dei contenuti	12
4	Modalità B₂: SBARCO	13
4.1	Stand e Gate abilitati.....	13
4.2	Personale dedicato da allocare	13
4.3	Misure di safety da implementare.....	14
4.3.1	Attività preliminari.....	14
4.3.2	Avvio procedura di sbarco	14
4.3.3	Conclusione Procedura di sbarco	14
4.4	Limitazioni	14
4.5	Attività di controllo	15
4.6	Sottoscrizione dei contenuti	15

MODALITÀ B: Imbarco/sbarco dei passeggeri attraverso il pontile e, a piedi, attraverso il torrino

I percorsi utilizzati per l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri, senza l'ausilio di mezzi interpista, sono evidenziati con apposita segnaletica orizzontale.



Il Vettore/l'Handler è responsabile dell'effettuazione in sicurezza di tutte le operazioni di imbarco e sbarco a piedi descritte nella procedura di riferimento.

Il Vettore/l'Handler, prima di procedere all'effettuazione dell'imbarco e/o dello sbarco a piedi, è tenuto a verificarne le condizioni di fattibilità.

Il Vettore/l'Handler deve mettere a disposizione le risorse necessarie per il presidio del camminamento pedonale dedicato e per l'assistenza del passeggero, nel caso di imbarco, dal gate fino all'aeromobile, e, nel caso di sbarco, dall'aeromobile fino al torrino, dal quale accedere in aerostazione.

Il Vettore/l'Handler deve sempre garantire la possibilità di utilizzo del loading bridge per lo sbarco e l'imbarco di eventuali passeggeri che hanno difficoltà ad attenersi alla procedura.

Particolare attenzione dovrà inoltre essere posta da parte di Vettore/dell'Handler, affinché non vengano abbandonati oggetti sulle aree di movimento da parte dei passeggeri.

1 Modalità B₁: IMBARCO

1.1 Gates e Stands abilitati

- Gate E52 → Stand 806
- Gate E51 → Stand 807

1.2 Personale dedicato da allocare

Allo scopo di assicurare il regolare svolgimento delle operazioni di preimbarco ed imbarco dei passeggeri il Vettore/l'Handler garantisce la presenza di personale dedicato nei seguenti punti:

- 1) Almeno un referente presso lo stand, al fine di:
 - a. verificare il posizionamento delle barriere mobili che collegano le barriere fisse alle scale semoventi e/o del velivolo;
 - b. indirizzare i passeggeri all'interno dei percorsi, individuati dall'apposita segnaletica orizzontale, in modo che non interferiscano con le operazioni di assistenza a terra.
- 2) Almeno un referente presso la scala fissa del torrino, al fine di:
 - a. predisporre i percorsi interni al terminal dal gate allo stand;
 - b. accogliere ed indirizzare i passeggeri verso la scala posteriore dell'aeromobile, lungo il percorso indicato dalla segnaletica orizzontale, per la salita a bordo.

1.3 Misure di safety da implementare

1.3.1 Attività preliminari

Il personale al gate annuncia ai passeggeri la modalità di imbarco avendo cura di informarli circa i seguenti divieti e obblighi:

- divieto di correre;
- divieto di fumare;
- divieto di gettare a terra ogni tipo di oggetto lungo il percorso che porta all'aeromobile;
- obbligo di tenere i bambini per mano avendo cura di non lasciarli incustoditi;
- obbligo di attenersi diligentemente a quanto richiesto dal personale dell'Handler che li scorta nel percorso verso l'aeromobile.

1.3.2 Avvio procedura di imbarco

Il personale del Vettore/dell'Handler preposto alle operazioni deve, quindi:

1. Vigilare e controllare che le aree lungo il percorso previsto per i passeggeri, dall'uscita d'imbarco alla piazzola, sia privo di ostacoli;
2. Assicurare che siano stati posizionati sotto l'aeromobile i dispositivi per evitare il transito dei passeggeri sotto le ali e in vicinanza dei motori;
3. Assistere i passeggeri per tutto il percorso prestabilito;
4. Assicurare e vigilare affinché i passeggeri si attengano ordinatamente a quanto richiesto all'atto dell'imbarco;

5. Verificare che dopo la chiusura dell'imbarco al gate tutti i passeggeri abbiano raggiunto l'aeromobile;
6. Mettere in atto tutto quanto necessario al fine di assicurare la sicurezza dei passeggeri e degli altri Operatori durante lo svolgimento delle operazioni;
7. Coordinare con l'equipaggio di cabina l'imbarco dei passeggeri con persone che hanno difficoltà ad attenersi alla procedura.

1.3.3 Conclusione della Procedura di imbarco

Al termine delle operazioni, il personale dell'Handler ripristina la configurazione standard di utilizzo del gate e dello stand.

1.4 Limitazioni

L'imbarco dei passeggeri avverrà esclusivamente attraverso il pontile d'imbarco, dal portellone anteriore dell'aeromobile, durante le seguenti condizioni:

- Presenza di temporali / scariche elettriche sul campo;
- Attivazione procedure LVP;
- Precipitazioni a carattere nevoso;
- Precipitazioni a carattere di rovescio con associato vento superiore ai 25 kt;
- Superfici contaminate da neve, grandine o ghiaccio.

1.5 Attività di controllo

ADR, attraverso le funzioni OAP-ISE ed SMN-ACE, vigila affinché la procedura descritta in questo documento sia attuata correttamente. Qualora fossero riscontrate delle difformità nell'applicazione della procedura, ADR adotterà le misure di mitigazione del rischio che riterrà opportune.

In caso di rilevata non conformità, ADR può far sospendere le operazioni di imbarco - a piedi, dal torrino - e richiedere di procedere con le operazioni d'imbarco standard, ovvero, esclusivamente dal pontile.

Le procedure interne redatte dall'Handler e dal Vettore dovranno riportare le modalità con le quali gli uffici operativi informano il personale al gate/allo stand circa l'inizio o la fine delle limitazioni alle operazioni di imbarco.

1.6 Sottoscrizione dei contenuti

L'Handler ed il Vettore si impegnano a garantire i requisiti di Safety descritti nei capitoli precedenti.

DATA	RUOLO	NOME/COGNOME	FIRMA E TIMBRO
	VETTORE		
	HANDLER		

2 Modalità B₁: SBARCO

2.1 Stands e Gates abilitati

- Stand 806 → Gate E52
- Stand 807 → Gate E51

2.2 Personale dedicato da allocare

Allo scopo di assicurare il regolare svolgimento delle operazioni di sbarco dei passeggeri il Vettore/l'Handler garantisce la presenza di personale dedicato nei seguenti punti:

1. Almeno un referente presso lo stand, al fine di:
 - a. verificare il posizionamento delle barriere mobili che collegano le barriere fisse alla scala semovente;
 - b. indirizzare i passeggeri all'interno dei percorsi, individuati dall'apposita segnaletica orizzontale, in modo che non interferiscano con le operazioni di assistenza a terra.
2. Almeno un referente presso la scala fissa del torrino utilizzato per lo sbarco, al fine di:
 - a. predisporre i percorsi interni al terminal dallo stand all'aerostazione;
 - b. accogliere i passeggeri ed indirizzarli all'interno dell'aerostazione.

2.3 Misure di safety da implementare

2.3.1 Attività preliminari

Il personale a bordo dell'aeromobile annuncia ai passeggeri la modalità di sbarco, avendo cura di informarli circa i seguenti divieti e obblighi:

- divieto di correre;
- divieto di fumare;
- divieto di gettare a terra ogni tipo di oggetto lungo il percorso che porta all'aeromobile;
- obbligo di tenere i bambini per mano avendo cura di non lasciarli incustoditi;
- obbligo di attenersi diligentemente a quanto richiesto dal personale dell'Handler che li scorta nel percorso verso il torrino.

2.3.2 Avvio procedura di sbarco

Il personale del Vettore/dell'Handler preposto alle operazioni deve quindi:

1. Vigilare e controllare che le aree lungo il percorso previsto per i passeggeri, dall'aeromobile al gate di accesso all'aerostazione, siano prive di ostacoli;
2. Assicurare che siano stati posizionati sotto l'aeromobile i dispositivi per evitare il transito dei passeggeri sotto le ali e in vicinanza dei motori;
3. Assistere i passeggeri per tutto il percorso prestabilito;
4. Assicurare e vigilare affinché i passeggeri si attengano ordinatamente a quanto richiesto all'atto dello sbarco;

5. Mettere in atto tutto quanto necessario al fine di assicurare la sicurezza dei passeggeri e degli altri Operatori durante le operazioni;
6. Coordinare con l'equipaggio di cabina l'imbarco dei passeggeri con persone che hanno difficoltà ad attenersi alla procedura.

2.3.3 Conclusione Procedura di sbarco

Al termine delle operazioni, l'Handler ripristina la configurazione standard di utilizzo di gate e stand.

2.4 Limitazioni

Lo sbarco dei passeggeri avverrà esclusivamente dal portellone anteriore dell'aeromobile, attraverso il pontile. durante le seguenti condizioni:

- Presenza di temporali / scariche elettriche sul campo;
- Attivazione procedure LVP;
- Precipitazioni a carattere nevoso;
- Precipitazioni a carattere di rovescio con associato vento superiore ai 25 kt;
- Superfici contaminate da neve, grandine o ghiaccio.

2.5 Attività di controllo

ADR, attraverso le funzioni OAP-ISE ed SMN-ACE, vigila affinché la procedura descritta in questo documento sia attuata correttamente. Qualora fossero riscontrate delle difformità nell'applicazione della procedura, ADR adotterà le misure di mitigazione del rischio che riterrà opportune.

In caso di rilevata non conformità, ADR può far sospendere le operazioni di sbarco dalla scala semovente e/o dell'aeromobile, e richiedere di procedere con le operazioni di sbarco, esclusivamente dal portellone anteriore, attraverso il pontile.

2.6 Sottoscrizione dei contenuti

L'Handler ed il Vettore si impegnano a garantire i requisiti di safety riportati nei capitoli precedenti.

DATA	RUOLO	NOME/COGNOME	FIRMA E TIMBRO
	VETTORE		
	HANDLER		

3 Modalità B₂: IMBARCO

3.1 Gate e Stand abilitati

- Stand 501 → Gate A01
- Stand 502 → Gate A03
- Stand 503 → Gate A02
- ~~— Stand 505 → Gate A05~~
- ~~— Stand 507 → Gate A09~~
- ~~— Stand 509 → Gate A11~~
- Stand 301 → Gate A62
- Stand 302 → Gate A64
- Stand 303 → Gate A66
- Stand 304 → Gate A68
- Stand 305 → Gate A70
- Stand 306 → Gate A72
- Stand 308 → Gate A71
- Stand 309 → Gate A69
- Stand 310 → Gate A67
- Stand 311 → Gate A65
- Stand 312 → Gate A63
- Stand 313 → Gate A61

3.2 Personale dedicato da allocare

Allo scopo di assicurare il regolare svolgimento delle operazioni di preimbarco ed imbarco dei passeggeri il Vettore/l'Handler garantisce la presenza di personale dedicato nei seguenti punti:

1. Almeno un referente presso lo stand, al fine di:
 - a. verificare il posizionamento delle barriere mobili che collegano le barriere fisse alle scale semoventi e/o del velivolo;
 - b. accogliere i passeggeri all'interno dei percorsi, individuati dall'apposita segnaletica orizzontale, in modo che non interferiscano con le operazioni di assistenza a terra;
 - c. indirizzare i passeggeri verso la scala posteriore dell'aeromobile, lungo il percorso indicato dalla segnaletica orizzontale, per la salita a bordo.
2. Per tutte le piazzole si applica il successivo punto 2A o per gli stand WIWO del quadrante 300 in alternativa il punto 2B:
 - 2A. Almeno un referente nei pressi della scala fissa del torrino, garantendo, nel caso degli stand 501-502-503, il contatto visivo con l'aeromobile per bloccare le operazioni in caso di necessità, al fine di:
 - a. predisporre i percorsi interni al terminal dal gate allo stand;
 - b. allo snodo pontile/torrino, indirizzare i passeggeri secondo la fila assegnata, indicativamente, dalla fila 1 alla 17 verso il pontile, dalla 18 in poi verso il torrino.
 - 2B. Per gli stand 300 WIWO è possibile la presenza di un solo referente presso lo stand (di cui al punto 1) nel caso in cui vengano posizionate due barriere mobili (tensor) in modo da delimitare su entrambe i lati il camminamento dei passeggeri all'interno dello stand senza

soluzione di continuità lungo tutto il percorso al fine di evitare interferenze dei passeggeri con le operazioni di assistenza.

In particolare, le barriere andranno posizionate secondo la modalità di seguito indicata:

- un tensor lungo la segnaletica prevista per il camminamento lato aeromobile, fissando una estremità alla scala posteriore dell'aeromobile e l'altra al torrino, collocando la base in prossimità dell'ala;
- un tensor in maniera parallela al primo seguendo la segnaletica prevista per il camminamento e fissando le estremità alla scala posteriore e al torrino.

3.3 Misure di safety da implementare

3.3.1 Attività preliminari

Il personale al gate annuncia ai passeggeri la modalità di imbarco avendo cura di informarli circa i seguenti divieti e obblighi:

- divieto di correre;
- obbligo di tenere i bambini per mano avendo cura di non lasciarli incustoditi;
- divieto di fumare;
- divieto di gettare a terra ogni tipo di oggetto lungo il percorso che porta all'aeromobile;
- obbligo di attenersi diligentemente a quanto richiesto dal personale dell'Handler che li scorta nel percorso verso l'aeromobile.

3.3.2 Avvio procedura di imbarco

Il personale del Vettore/dell'Handler preposto alle operazioni deve, quindi:

1. Vigilare e controllare che le aree lungo il percorso previsto per i passeggeri, dall'uscita d'imbarco alla piazzola, sia privo di ostacoli;
2. Assicurare che siano stati posizionati sotto l'aeromobile i dispositivi per evitare il transito dei passeggeri sotto le ali e in vicinanza dei motori;
3. Assistere i passeggeri per tutto il percorso prestabilito;
4. Assicurare e vigilare affinché i passeggeri si attengano ordinatamente a quanto richiesto all'atto dell'imbarco;
5. Verificare che dopo la chiusura dell'imbarco al gate tutti i passeggeri abbiano raggiunto l'aeromobile;
6. Mettere in atto tutto quanto necessario al fine di assicurare la sicurezza dei passeggeri e degli altri Operatori durante lo svolgimento delle operazioni;
7. Coordinare con l'equipaggio di cabina l'imbarco dei passeggeri con persone che hanno difficoltà ad attenersi alla procedura.

3.3.3 Conclusione della Procedura di imbarco

Al termine delle operazioni, il personale dell'Handler ripristina la configurazione standard di utilizzo del gate e dello stand.

3.4 Limitazioni

L'imbarco dei passeggeri avverrà esclusivamente attraverso il pontile d'imbarco, dal portellone anteriore dell'aeromobile, durante le seguenti condizioni:

- Presenza di temporali / scariche elettriche sul campo;
- Attivazione procedure LVP;
- Precipitazioni a carattere nevoso;
- Precipitazioni a carattere di rovescio con associato vento superiore ai 25 kt;
- Superfici contaminate da neve, grandine o ghiaccio.

3.5 Attività di controllo

ADR, attraverso le funzioni OAP- ISE ed SMN-ACE, vigila affinché la procedura descritta in questo documento sia attuata correttamente. Qualora fossero riscontrate delle difformità nell'applicazione della procedura, ADR adotterà le misure di mitigazione del rischio che riterrà opportune.

In caso di rilevata non conformità, ADR può far sospendere le operazioni di imbarco - a piedi, dal torrino - e richiedere di procedere con le operazioni d'imbarco standard, ovvero, esclusivamente dal pontile.

Le procedure interne redatte dall'Handler e dal Vettore dovranno riportare le modalità con le quali gli uffici operativi informano il personale al gate/allo stand circa l'inizio o la fine delle limitazioni alle operazioni di imbarco.

3.6 Sottoscrizione dei contenuti

L'Handler ed il Vettore si impegnano a garantire i requisiti di Safety descritti nei capitoli precedenti.

DATA	RUOLO	NOME/COGNOME	FIRMA E TIMBRO
	VETTORE		
	HANDLER		

4 Modalità B₂: SBARCO

4.1 Stand e Gate abilitati

- Stand 501 → Gate A01
- Stand 502 → Gate A03
- Stand 503 → Gate A02
- ~~— Stand 505 → Gate A05~~
- ~~— Stand 507 → Gate A09~~
- ~~— Stand 509 → Gate A11~~
- Stand 301 → Gate A62
- Stand 302 → Gate A64
- Stand 303 → Gate A66
- Stand 304 → Gate A68
- Stand 305 → Gate A70
- Stand 306 → Gate A72
- Stand 308 → Gate A71
- Stand 309 → Gate A69
- Stand 310 → Gate A67
- Stand 311 → Gate A65
- Stand 312 → Gate A63
- Stand 313 → Gate A61

4.2 Personale dedicato da allocare

Allo scopo di assicurare il regolare svolgimento delle operazioni di sbarco dei passeggeri il Vettore/l'Handler garantisce la presenza di personale dedicato nei seguenti punti:

1. Almeno un referente presso lo stand, al fine di:
 - a. verificare il posizionamento delle barriere mobili che collegano le barriere fisse alla scala semovente;
 - b. indirizzare i passeggeri all'interno dei percorsi, individuati dall'apposita segnaletica orizzontale, in modo che non interferiscano con le operazioni di assistenza a terra.
2. Per tutte le piazzole si applica il successivo punto 2A o per gli stand WIWO del quadrante 300 in alternativa il punto 2B:
 - 2A. Almeno un referente nei pressi della scala fissa del torrino utilizzato per lo sbarco garantendo, nel caso degli stand 501-502-503, il contatto visivo con l'aeromobile per bloccare le operazioni in caso di necessità, al fine di:
 - a. predisporre i percorsi interni al terminal dallo stand all'aerostazione;
 - b. accogliere ed indirizzare i passeggeri, tramite le scale fisse del torrino, all'interno dell'aerostazione.
 - 2B. Per gli stand 300 abilitati è possibile la presenza di un solo referente presso lo stand (di cui al punto 1) nel caso in cui vengano posizionate due barriere mobili (tensor) in modo da delimitare su entrambi i lati il camminamento dei passeggeri all'interno dello stand senza soluzione di continuità lungo tutto il percorso al fine di evitare interferenze dei passeggeri con le operazioni di assistenza.

In particolare, le barriere andranno posizionate secondo la modalità di seguito indicata:

- un tensor lungo la segnaletica prevista per il camminamento lato aeromobile, fissando una delle estremità alla scala posteriore dell'aeromobile e l'altra al torrino, collocando la base in prossimità dell'ala;
- un tensor in maniera parallela al primo seguendo la segnaletica prevista per il camminamento e fissando le estremità alla scala posteriore e al torrino.

4.3 Misure di safety da implementare

4.3.1 Attività preliminari

Il personale a bordo dell'aeromobile annuncia ai passeggeri la modalità di sbarco, avendo cura di informali circa i seguenti divieti e obblighi:

- divieto di correre;
- divieto di fumare;
- divieto di gettare a terra ogni tipo di oggetto lungo il percorso che porta all'aeromobile;
- obbligo di tenere i bambini per mano avendo cura di non lasciarli incustoditi;
- obbligo di attenersi diligentemente a quanto richiesto dal personale dell'Handler che li scorta nel percorso verso il torrino.

4.3.2 Avvio procedura di sbarco

Il personale del Vettore/dell'Handler preposto alle operazioni deve quindi:

1. Vigilare e controllare che le aree lungo il percorso previsto per i passeggeri, dalla piazzola alla porta del torrino, sia privo di ostacoli;
2. Assicurare che siano stati posizionati sotto l'aeromobile i dispositivi per evitare il transito dei passeggeri sotto le ali e in vicinanza dei motori;
3. Assistere i passeggeri per tutto il percorso prestabilito;
4. Assicurare e vigilare affinché i passeggeri si attengano ordinatamente a quanto richiesto all'atto dello sbarco;
5. Mettere in atto tutto quanto necessario al fine di assicurare la sicurezza dei passeggeri e degli altri Operatori durante le operazioni;
6. Coordinare con l'equipaggio di cabina l'imbarco dei passeggeri con persone che hanno difficoltà ad attenersi alla procedura.

4.3.3 Conclusione Procedura di sbarco

Al termine delle operazioni, l'Handler ripristina la configurazione standard di utilizzo di gate e stand.

4.4 Limitazioni

Lo sbarco dei passeggeri avverrà esclusivamente dal portellone anteriore dell'aeromobile, attraverso il pontile, durante le seguenti condizioni:

- Presenza di temporali / scariche elettriche sul campo;

- Attivazione procedure LVP;
- Precipitazioni a carattere nevoso;
- Precipitazioni a carattere di rovescio con associato vento superiore ai 25 kt;
- Superfici contaminate da neve, grandine o ghiaccio.

4.5 Attività di controllo

ADR, attraverso le funzioni OAP-ISE ed SMN-ACE, vigila affinché la procedura descritta in questo documento sia attuata correttamente. Qualora fossero riscontrate delle difformità nell'applicazione della procedura, ADR adotterà le misure di mitigazione del rischio che riterrà opportune.

In caso di rilevata non conformità, ADR può far sospendere le operazioni di sbarco dalla scala semovente e/o dell'aeromobile, e richiedere di procedere con le operazioni di sbarco, esclusivamente dal portellone anteriore, attraverso il pontile.

4.6 Sottoscrizione dei contenuti

L'Handler ed il Vettore si impegnano a garantire i requisiti di safety riportati nei capitoli precedenti.

DATA	RUOLO	NOME/COGNOME	FIRMA E TIMBRO
	VETTORE		
	HANDLER		